



Insieme
La protesta
di maestre
cooperative
sociali,
addetti Csea e
delle
biblioteche si
unificherà
in occasione
dell'arrivo
dei ministri
Fornero
e Profumo

SABATO ASPETTERANNO FORNERO E PROFUMO

Maestre e cooperative unite nella protesta

La protesta di differenti gruppi di lavoratori dalle maestre ai dipendenti delle cooperative sociali dagli addetti dello Csea a quelli delle biblioteche si unificherà sabato quando a Torino - al teatro Nuovo - sono attesi i ministri Fornero e Profumo per la Conferenza regionale sulla scuola organizzata dalla Curia a cui partecipa l'arcivescovo monsignor Nosiglia.

Ieri sono tornati in piazza i dipendenti delle cooperative sociali che da alcuni mesi non ricevono lo stipendio, il giorno prima avevano vivacemente protestato di fronte al Comune.

I 280 addetti dello Csea - il consorzio formativo fallito la scorsa settimana - è stata

approvata la delibera regionale sulla riattribuzione dei corsi che consentirà alla Provincia di predisporre le deliberazioni per il bando. Si aprirà una trattativa tra gli enti locali, le parti sociali e le agenzie formative piemontesi e i livelli occupazionali.

Dice Cosimo Scarinzi della Cub: «La rivolta precaria cresce: lavoratori delle cooperative sociali non pagati da mesi e insegnanti comunali che rischiano il licenziamento hanno già assediato il Comune costringendo i politici ad uscire dal retro del palazzo». Aggiunge: «La crisi del welfare, il taglio dei servizi sociali colpiscono le famiglie, i lavoratori, le fasce sociali più deboli. È ora di dire basta». [M. CAS.]

13/01/2012

STAMP

47